ISTITUTO STATALE "PASCASINO"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale - Liceo Linguistico

*Una scuola per l'Europa*

# PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DIDATTICA

# LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

| A.s. | Classe | LICEO |
|---|---|---|
| 2017/2018 | III G | Linguistico |

## 1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

### 1.1 Provenienza geografica (solo per le classi prime)

| N. Studenti italiani | Studenti stranieri | |
|---|---|---|
| | N. | Nazionalità |
| 24 | / | / |
| | | |

### 1.2 Se la classe risulta formata da un accorpamento, specificarne la formazione

/ /

## 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DIDATTICO – DISCIPLINARE DELLA CLASSE

### 2.1 Quadro sintetico iniziale della classe

La classe è formata da 24 alunni (23 femmine, 1 maschi), è piuttosto compatta ed omogenea per quanto riguarda il comportamento, le capacità di apprendimento, le competenze linguistiche ecc. Tutti gli alunni mostrano rispetto per l'insegnante e per i compagni, nonché per l'ambiente scolastico. Tutti si esprimono con proprietà di linguaggio e mostrano interesse per la disciplina.

| Promossi a giugno | Promossi a settembre | Ripetenti di classi precedenti |
|---|---|---|
| | | |

### 2.2 Punti di forza e di debolezza della classe nel suo insieme

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| **X** Attenzione | ☐ Mancanza di attenzione |
| **X** Partecipazione | ☐ Mancanza di partecipazione |
| **X** Lavoro personale | ☐ Mancanza di lavoro personale |
| **X** Armonia delle relazioni interpersonali | ☐ Difficoltà nelle relazioni interpersonali |

| | |
|---|---|
| **X** Disponibilità al dialogo educativo | ☐Indisponibilità al dialogo educativo |
| ☐Creatività | **X** Conformismo |
| **X** Autonomia | ☐Dipendenza |
| **X** Organizzazione | ☐Mancanza di organizzazione |
| **X** Ordine e puntualità | ☐Disordine, ritardo. |
| **X** Rispetto delle regole | ☐Insofferenza alle regole |
| ☐Progettualità | **X** Esecutività |
| | |

### 2.3 Osservazioni

La classe, in generale, ha bisogno di continui stimoli e incoraggiamenti, ai quali reagisce molto positivamente.

## 3. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

### 3.1 Obiettivi

**FINALITÁ: (in coerenza con il POF e definizione delle competenze in coerenza con gli assi)**

- **Acquisire un adeguato metodo di studio;**
- **Comprendere testi scritti e orali;**
- **Applicare principi e regole;**
- **Riassumere testi e individuarne i punti fondamentali;**
- **Stabilire rapporti di causa ed effetto;**
- **Prendere appunti;**
- **Relazionare su interventi, attività, avvenimenti;**
- **Individuare sequenze logiche;**
- **Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne relazioni e nessi**
- **Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;**
- **Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;**
- **Intervenire con pertinenza**

**OBIETTIVI EDUCATIVI**

**Tali obiettivi possono essere tradotti in termini di conoscenze, competenze e abilità nel seguente modo:**

**CONOSCENZE:**

- **Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina.**

☐ **Sapersi esprimere nei vari linguaggi specifici in modo corretto.**

**COMPETENZE:**

 **Saper leggere i testi e individuare, analizzare e contestualizzare i concetti chiave.**

 **Saper operare sintesi globali;**

 **Saper utilizzare un metodo corretto e flessibile;**

 **Possedere un metodo di studio efficace sia dal punto di vista cognitivo che operativo;**

 **Saper usare approcci pluridisciplinari.**

 **Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti**

 **Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**

**ABILITA':**

 **Saper valutare e valutarsi;**

 **Saper progettare;**

 **Originale e creatività.**

 **Adattarsi a situazioni nuove;**

 **Essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi;**

 **Attivare percorsi di auto - apprendimento;**

**OBIETTIVI DIDATTICI**

**Suscitare interesse e autonomia di lavoro al fine di acquisire un metodo di studio efficace dal punto di vista cognitivo e operativo evitando apprendimenti prevalentemente mnemonici;**

☐ **Incentivare gli interessi, le motivazioni e le inclinazioni, finalizzandole ad un possesso di abilità, conoscenze, competenze.**

☐ **Rafforzare il gusto per la ricerca e per il sapere, sfruttando le opportunità offerte dalle discipline dell'area umanistica,**

☐ **Formazione di una mentalità scientifica rigorosa, attraverso l'attitudine all'osservazione, alla ricerca, alla confutazione delle fonti e dei dati**

**3.2 Discipline che necessitano di completamento del programma dell'anno precedente**

| Disciplina | Conoscenze |
|---|---|
| / | / |
| / | / |

**3.3 Raccordi interdisciplinari o esperienze modulari (unità didattiche, nuclei tematici interdisciplinari, compresenze non previste dal normale quadro orario, ecc.)**

| Discipline | Attività |
|---|---|

| | |
|---|---|
| **Lingua e letteratura italiana** | il Medioevo:<br>♣ linee di storia, politica, società, cultura<br>♣ la lingua: il latino e il volgare, i primi documenti dei volgari romanzi (indovinello veronese, placiti capuani)<br>♣ poesia popolare e giullaresca: Cielo d'alcamo, *Rosa fresca aulentissima*.<br>♣ la poesia comico-parodica - cecco angiolieri - *tre cose solamente m'ènno in grado*.<br><br>l'età cortese:<br>♣ società e cultura (gli ideali cavallereschi, l'amore cortese)<br>♣ le forme della letteratura cortese (le canzoni di gesta, il romanzo cortese-cavalleresco e chrétien de troyes, la lirica provenzale).<br>lettura e analisi di: *Chanson de roland* (passi scelti) – A. Cappellano, *De amore* (passi scelti).<br><br>la lirica del duecento in italia:<br>♣ la letteratura religiosa (Francesco d' Assisi e Jacopone da Todi)<br>♣ la scuola siciliana: - Jacopo da Lentini, *Amore è un desio*<br>♣ la scuola toscana di transizione (Guittone d'Arezzo)<br>♣ il dolce stilnovo (caratteristiche e protagonisti (Guinizzelli, Cavalcanti, Dante Alighieri): - Guinizzelli, *io voglio del ver la mia donna laudare* - *al cor gentil rempaira sempre amore* - cavalcanti, *chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira*<br><br>la prosa del duecento in italia:<br>**Dante Alighieri**: vita (la formazione, l'esperienza politica e l'esilio) opere minori:<br>♣ la Vita Nuova (genesi dell'opera, contenuti e significati, il proemio, *tanto gentile e tanto onesta pare*)<br>♣ il Convivio (struttura e contenuti)<br>♣ il De Vulgari Eloquentia (struttura e contenuti)<br>♣ il De Monarchia (struttura e contenuti)<br>♣ le Epistole (l'epistola a Cangrande della Scala)<br>♣la Commedia: linee generali: - genesi politico-religiosa - antecedenti culturali - fondamenti filosofici - pluralità dei generi - concezione figurale - tecnica narrativa - struttura – numerologia.<br>lettura e analisi dei seguenti canti dell'Inferno: I; III; V; VI; VIII; XX; XXIII; XXVI; XXXII; XXXIII; XXXIV:<br>F**rancesco Petrarca**: la vita; una nuova figura di intellettuale.<br>♣ le opere religioso-morali.<br>♣ le opere umanistiche. (cenni)<br>♣ il Canzoniere: la struttura, la figura di laura, il paesaggio, il dissidio interiore, lingua e stile, lettura e analisi delle seguenti liriche: - *voi che ascoltate in rime sparse* - *movesi il vecchierel* - *solo e pensoso* - *erano i capei d'oro a l'aura sparsi* - *pace non trovo e non ho da far guerra*<br><br>**Giovanni Boccaccio**: la vita;<br>♣ il Decameron: il genere della novella, la struttura dell'opera, la realtà rappresentata, le forze che muovono il mondo, gli aspetti della |

| | |
|---|---|
| | narrazione, la lingua e lo stile, lettura e analisi delle seguenti novelle: - landolfo rufolo - lisabetta da messina - federigo degli alberighi - cisti fornaio - guido cavalcanti - chichibio e la gru<br><br><u>la letteratura nel Rinascimento</u><br>i tratti salienti dell'umanesimo (periodizzazione; strutture economiche, politiche e sociali; idee e visione del mondo)<br>il rinascimento: (periodizzazione; strutture economiche, politiche e sociali; idee e visione del mondo; la questione della lingua)<br>**Ludovico Ariosto**: la vita, l'orlando furioso: (fasi di composizione, materia del poema, intreccio, spazio e tempo, lingua), lettura e analisi del canto i (proemio).<br>**Niccolò Machiavelli**: la vita<br>♣ il Principe (genere e precedenti, struttura e contenuti, pensiero politico, virtù e fortuna)<br><br><u>la comunicazione scritta</u><br>• l'analisi di un testo poetico (comprensione, analisi, interpretazione e approfondimenti).<br>• l'analisi di un testo narrativo (comprensione, analisi, interpretazione e approfondimenti).<br>• il saggio breve.<br><br>per la produzione scritta:<br>1. consolidamento della capacità di produrre testi argomentativi (tipologia "d").<br>2. avviamento alla produzione di analisi testuali (di testi sia in poesia che in prosa) formalmente corretti, coerenti e coesi (tipologia "a" dell'esame di stato). |

## 4. METODOLOGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE (si possono barrare anche più voci di una stessa metodologia o più metodologie)

| | |
|---|---|
| Disciplina | **X**Lezione frontale **X**☐ Lavoro di gruppo **X**☐ studio dei casi<br>☐ business game **X**☐ ricerca d'aula ☐ role-playing<br>**X**☐ simulazioni **X**☐ esercitazioni individuali<br>☐ altro |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

## 5. VALUTAZIONE[1]

### 5.1 Registrazione delle valutazioni relative ad ogni prova di verifica

[1] Al fine di realizzare un'efficace valutazione delle azioni didattiche si consiglia di adottare i principi e gli strumenti (griglia indicatori) di misurazione previsti dal POF. Tali strumenti, risultano essere facilmente misurabili, rendendo così possibile la rilevazione dei livelli di efficienza ed efficacia che l' Istituto negli obiettivi fissati nel SGQ auspica di raggiungere.

| Disciplina | Periodicamente e personalmente sul registro, anche con valutazione formativa | Periodicamente e personalmente sul registro solo come valutazione sommativa |
|---|---|---|
| **ITALIANO** | **X** | **X** |

### 5.2 Esempio di Scala docimologica utilizzata per la valutazione del profitto

| Eccellente | Ottimo | Buono | Discreto | Piena-mente suff. | Suff. | Quasi suff. | Insuff. | Grave-mente insuff. | Del tutto insuff. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Da 10 a più di 9 | Da 9 a più di 8 | Da 8 a più di 7 | 7 | Da 7 a più di 6 | 6 | Tra 5 e 6 | 5 | 4 | Meno di 4 |

## 6. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA per quadrimestre (Q)

| Disciplina | Prove scritte | | Prove orali | | Prove pratiche | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1 Q | 2 Q | 1 Q | 2 Q | 1 Q | 2 Q |
| **ITALIANO** | 3/4 | 3/4 | 3 | 3 | / | / |
| | | | | | | |

Specificare per ogni disciplina anche la tipologia di prova: **Schede strutturate, Colloquio individuale, Lavoro di gruppo, Questionari altro**; per quelle orali indicare se si tratta di verifiche programmate.

## 7. ATTIVITÀ ALTERNATIVE E/O EXTRACURRICOLARI DELLA CLASSE

### 7.1 Attività extracurricolari proposte a tutta la classe

| | | |
|---|---|---|
| Viaggio di istruzione | | Ore: |
| Scambio con l'estero | | Ore: |
| Uscite didattiche o conferenze (di un giorno o di una mattina) | | Ore: |
| Visione di film o rappresentazioni teatrali | | Ore: |
| Attività di orientamento | | Ore: |
| Educazione alla salute | | Ore: |
| Stage | | Ore: |

(per le uscite di un giorno si considerano 4 ore; per i viaggi e gli scambi 4 ore al giorno)

### 7.2 Attività pomeridiane a scelta delle/degli studenti

| | | | |
|---|---|---|---|
| Progetto …… | | N. alunni: | Ore: |
| Progetto …… | | N. alunni: | Ore: |
| Progetto …… | | N. alunni: | Ore: |
| Progetto …… | | N. alunni: | Ore: |

### 7.3 Altre attività pianificate con la classe ai fini del recupero orario

| | | | |
|---|---|---|---|
| Svolgimento e/o correzione verifiche (con studenti) | | N. alunni: | Ore: |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Simulazione prove d’esame | | N. alunni: | Ore: |
| Attività di potenziamento | | N. alunni: | Ore: |
| Progetto di classe……. | | N. alunni: | Ore: |
| Altro: | | N. alunni: | Ore: |

Marsala, ……

**La/il docente coordinatore**